

«È risorto il terzo giorno», lettura biblico-spirituale della pandemia

Si intitola «È risorto il terzo giorno» ed è una traccia di riflessione elaborata dalla [Commissione episcopale per la Dottrina, l'annuncio e la catechesi della Cei](#) per accompagnare equipe diocesane, catechisti e quanti sono impegnati sul fronte dell'annuncio e dell'iniziazione cristiana.

Si tratta di una «rilettura biblico-spirituale dell'esperienza della pandemia», destinata a credenti e non credenti, che prende le mosse da «un ascolto attento delle paure, dei bisogni e delle attese delle persone che, nel proprio contesto e con i propri strumenti, si sono trovate ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19». Ad aprire il testo, infatti, sono le voci di un'impiegata, di uno studente, di un bambino, di un avvocato, di un cappellano, di un medico, di una casalinga, di un adolescente, di un volontario e di una segretaria. Pongono interrogativi sulla sofferenza, sul disorientamento e sulla morte, ma testimoniano anche la capacità di resilienza, la creatività e la riscoperta della dimensione domestica della fede.



Il documento Cei «È risorto il terzo giorno»